

Dalle altre letterature slave minori, niente fu tradotto e pubblicato. Solo, fuori d'Italia, Felice Francesconi — docente d'italiano alla università di Praga e rettore della « Congregazione italiana » della stessa città — glorificò Praga in varie « cantate » italiane tradotte in ceco e in tedesco e nel volume *Monumenti poetici del medio evo fuori d'Italia* (Praga, 1851) incluse la versione italiana, inesatta e arruffata, del famoso Codice di Kralové Dvůr premettendovi un discorsetto sulla poesia popolare boema, tutto esagerazioni ed esaltazioni (1). Nuovo tributo comunque alla Musa del popolo slavo.

### Traduzioni dal russo

Poco in complesso fu tradotto anche dal russo, sia direttamente che indirettamente.

Un po' alla persistenza del gusto classico e con esso alla simpatia per i favolisti, ma soprattutto all'interessamento personale dei conti Orlov si deve se Krylov (2), dopo esser stato volgarizzato in Francia, ebbe an-

KAZALI, *Zlatka, canzoncina tradotta dallo slavo da L. Zaja*, Trieste, 1861; G. DE RUBERTIS, *Poesie serbe di Medo Pucić (Orsatto Pozza)*, Campobasso, 1861, II ed. Caserta, 1869 (con saggi anche di poesia popolare e di J. Sundečić).

Un po' per diletto, un po' per ambizione e propaganda sono state curate singole edizioni bilingui: M. A. VIDOVICH, *Pjesme-Poemeti*, Zara, 1844; *Id.*, *Il notturno assalto dei sessanta contro tre...*, Zara, 1848 (ha lo stesso « racconto storico-romantico » in slavo e qualche versione da Sundečić e Kaznačić); ANNA VIDOVICH (autrice del poema italiano *Romolo ossia la fondazione di Roma*, Zara, 1841), *Anka i Stanĝo — Annetta e Stanislao*, Zara, 1841.

(1) Le opere edite dal Francesconi a Praga sono indicate in *Douchův Knihopisný slovník česko-slovenský 1774-1864*, Praga, 1865, 44. Del Francesconi è anche una *Anthologie Universelle. Studj linguistici per via d'esempi paralleli in 24 lingue. Sprach-Studien durch parallele Beispiele in 24 Sprachen*, Praga, I, 1860, II, 1863, dove sono riportati alcuni saggi di versione dal Codice di Kralové Dvůr e il boemo figura bene fra i brani di versione dei Salmi e del Pentateuco in 24 lingue (il Salmo LXIX è tradotto in 6 lingue slave: russo, polacco, boemo, serbo-croato, sorabo superiore e sorabo inferiore); ci sono anche saggi di versioni boeme da Petrarca, Ariosto, Tasso, ecc.

Un argomento boemo, più precisamente la setta dei Fratelli Boemi, figura nel romanzo francese *La Morava* di V. DUCANGE tradotto in italiano da A. Orvieto a Napoli nel 1835.

(2) E' l'edizione curata da Orlov: *Fables russes de M. Kriloff imitées en vers français et italiens par divers auteurs...*, Parigi, 1825, col testo russo a fronte.